

# La Sanatoria

Decreto Rilancio n°34 del 19 maggio 2020 art 103

La **sanatoria** è la possibilità per i cittadini stranieri (regolari e irregolari) di stipulare un contratto di lavoro ed ottenere dalla questura un **permesso di soggiorno per lavoro subordinato**, lo stesso vale per chi già lavora «in nero» e vuole dichiarare la sussistenza di un rapporto di lavoro irregolare.

La Sanatoria vale anche per chi ha un permesso di soggiorno scaduto dal 31 ottobre e ha svolto in passato lavoro nei settori interessati e può richiedere un **permesso temporaneo per ricerca lavoro**.

Le domande devono essere presentate dall' 1 giugno 2020 fino al 15 luglio 2020.

# Condizioni per la sanatoria

- Requisiti del datore di lavoro
  - Requisiti del lavoratore
  - Settori lavorativi specifici
  - Rispetto dei tempi e della procedura
- 
- Per evitare le frequenti TRUFFE è importantissimo valutare se ci sono i requisiti prima di pagare per far richiesta di regolarizzazione tramite la sanatoria!!!

# Quali sono i settori lavorativi interessati?

- **a)** Agricoltura, allevamento, zootecnia, pesca e acquacoltura e attività connesse;
- **b)** Assistenza alla persona per sé o familiari (anche non conviventi);
- **c)** Lavoro domestico di sostegno al bisogno familiare

## Possibilità N° 1 – Regolarizzazione

Il datore di lavoro può regolarizzare la situazione legale di un lavoratore stipulando un **nuovo contratto di lavoro**.

- ✓ Il **datore di lavoro** (italiano, cittadino UE o straniero con permesso di lungo periodo) deve dimostrare una **capacità economica sufficiente** a poter assumere il lavoratore con un contratto full time (part-time solo per il lavoro domestico). Il reddito imponibile minimo o il fatturato non dev'essere inferiore a 30.000 euro, 20.000 euro per i settori del lavoro domestico e assistenza alla persona (27.000 in caso di nucleo). Non sono previsti limiti reddituali per il datore di lavoro affetto da patologie o disabilità che ne limitano l'autosufficienza.
- ✓ Il **lavoratore straniero deve dimostrare che era già presente in Italia prima e dopo l'8/3/2020**

Costi: 500 euro + spese per il datore di lavoro

## Possibilità N° 2 - Emersione lavoro nero

Il datore di lavoro può **regolarizzare un rapporto di lavoro irregolare** stipulando un contratto di lavoro.

- ✓ Il **datore di lavoro** (italiano, cittadino UE o straniero con permesso di lungo periodo) deve dimostrare una **capacità economica sufficiente** a poter assumere il lavoratore con un contratto full time (part-time solo per il lavoro domestico). Il reddito imponibile minimo o il fatturato non dev'essere inferiore a 30.000 euro, 20.000 euro per i settori del lavoro domestico e assistenza alla persona (27.000 in caso di nucleo). Non sono previsti limiti reddituali per il datore di lavoro affetto da patologie o disabilità che ne limitano l'autosufficienza.
- ✓ Il **lavoratore straniero deve dimostrare che era già presente in Italia prima e dopo l'8/3/2020**

Costi: 500 euro + contributo forfettario a titolo retributivo, contributivo e fiscale per il datore di lavoro

# La procedura

## Regolarizzazione e emersione lavoro nero

- Il datore di lavoro (cittadino UE o straniero con permesso di soggiorno di lungo periodo – ex carta di soggiorno) deve fare richiesta telematica allo Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura, che valuta i requisiti;
- Lo Sportello Unico convoca il datore e il lavoratore per la firma del contratto di soggiorno;
- Tramite kit postale si invia il contratto di soggiorno e si ottiene un appuntamento in Questura, dove viene rilasciato un **permesso di soggiorno per lavoro subordinato**.

Durante la procedura, la persona dovrà svolgere attività lavorativa alle dipendenze del datore di lavoro che ha presentato la domanda. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro, verrà rilasciato un permesso di soggiorno per attesa occupazione.

E' possibile fare richiesta di regolarizzazione anche per chi già svolge lavoro in altri settori/stesso settore

E' richiesto il passaporto o una carta consolare. Per inviare la domanda è sufficiente inserire i dati del permesso di soggiorno scaduto, ma al momento della presentazione in Prefettura bisognerà avere un documento in corso di validità.

## Possibilità N°3 – Permesso temporaneo

Il lavoratore può richiedere un **permesso temporaneo per cercare lavoro** in uno dei settori previsti dalla Sanatoria.

- ✓ Il lavoratore straniero deve dimostrare che era già presente in Italia prima e dopo l'8/3/2020
- ✓ Il lavoratore straniero deve avere un permesso di soggiorno scaduto dal 31/10/2019
- ✓ Il lavoratore straniero deve dimostrare di avere già svolto (anche in nero) attività lavorativa in Italia in uno dei settori previsti dalla sanatoria prima del 31/10/2019

Costi: 130 euro

## La procedura

### Permesso temporaneo

- **Il lavoratore straniero deve far richiesta in Questura all'Ufficio Immigrazione** presentando i documenti che possono dimostrare una passata attività lavorativa in uno dei settori specifici e il permesso di soggiorno scaduto dal 31/10/2020.

E' richiesto il passaporto o una dichiarazione consolare.

La Questura rilascia un **permesso temporaneo della durata di 6 mesi**

Con il quale si può lavorare solo nei settori previsti e, **in presenza di un contratto di lavoro in quei settori**, alla scadenza **si può chiedere un permesso per lavoro subordinato.**

Il permesso temporaneo permette l'iscrizione al Centro per l'Impiego.



# Richiedenti asilo e sanatoria

I richiedenti asilo possono fare la sanatoria, in presenza dei requisiti, per avere un permesso di soggiorno per lavoro subordinato (in presenza di un contratto di lavoro nei settori specifici) o un permesso temporaneo, senza rinunciare alla domanda d'asilo.

- **Attenzione!**

La presenza del passaporto o dichiarazione consolare potrebbe compromettere la propria richiesta d'asilo in attesa di valutazione!

E' consigliato parlarne con il proprio avvocato e operatore legale.

# In quali casi la Questura si può rifiutare di concedere il permesso?

## **Se il datore di lavoro...**

- ha subito condanne per gravi reati come sfruttamento del lavoro e altri reati connessi, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina ecc.

## **Se il lavoratore straniero...**

- ha subito un'espulsione o una segnalazione da un altro Paese europeo per motivi di sicurezza, ordine pubblico, terrorismo
- ha riportato condanne penali per alcuni reati (es. reati legati agli stupefacenti)
- è considerato un pericolo per l'ordine pubblico

Dichiarare il falso o presentare documenti falsi costituisce reato.

# Attenzione alle truffe!

Diffidate da chi vi propone un contratto di lavoro con lo scopo di garantirvi un permesso di soggiorno in cambio di denaro!

Potrebbe prendere i vostri soldi e sparire senza presentarsi in Prefettura per sottoscrivere il contratto di soggiorno!

Non basta avere un contratto di lavoro, bisogna avere i requisiti e completare la procedura.

**Per avere informazioni potete chiedere aiuto ai vostri operatori o agli Sportelli informativi sul territorio, fatevi aiutare a valutare la situazione!**

Documento a cura di [Arca di Noè](#)